



Adorazione Eucaristica

“Ho visto il Signore!”

a cura di Don Luigi Marino

Guida: Nel nostro appuntamento con il Re della gloria, attraverso l'adorazione eucaristica, ricordando che il mese di giugno è dedicato al Sacro Cuore, a questo cuore noi vogliamo affidare, le nostre comunità parrocchiale, i nostri gruppi e le nostre famiglie e chiedergli una nuova effusione dello Spirito Santo. Al Signore che ci ama di un amore immenso chiediamo di donarci il suo spirito d'amore per sentirci ed essere suoi veri figli, capaci di rendergli onore. La storia della Chiesa e dei santi conferma che sono molteplici le strade che portano a Cristo. Ma l'importante è arrivare alla sua persona: vederlo con gli occhi della fede, toccarlo per riceverne la forza risanatrice, ascoltare la sua parola di vita. A Cristo dunque affidiamo le nostre vite.

Canto di esposizione

Guida: Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei fatto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato

doni speciali di spirito, sii diffidente, ritenendoti indegno.

Il tuo più grande impegno sia quello di coltivare l'unione con Dio anche nel prodigarti per i fratelli, perché non accada che arricchendo gli altri tu impoverisca te stesso.

Se ti immergerai nell'azione, così da dissiparti nell'attività esteriore, perderai di vista Dio e finirai per pensare, giudicare e agire in modo puramente umano.

Sii anima di vita interiore poiché nell'interiorità del tuo spirito troverai la via che conduce a Dio. Nella via della spirito, quanto più camminerai tanto più acquisterai forza e vigore. Auguri di buon cammino nello spirito!

a cura di Padre Franco

INCONTRO EUCARISTICO REGIONALE MARCHE

**GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2014
CORPUS DOMINI**

per tutti gli associati,

per i Ministri Straordinari della Comunione
e per tutti coloro che vorranno partecipare

MATELICA

presso il Monastero della “BEATA MATTIA”

Via Beata Mattia 41

inizio ore 9,00

per informazioni contattare 071 977148



hai versato l'acqua e il sangue del nostro riscatto. Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio e accoglici benigno nella casa del Padre: o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, figlio di Maria.

Preghiera personale

Canto

Guida: O Cuore di Gesù, ti amo, ti adoro e ti ringrazio.

Guidami, salvami, cambiami in te. Vieni in me, attirami a te: non rifiutare il soccorso al mio indegno cuore.

Metti il mio cattivo cuore nel tuo perché perseveri nel fare il bene e nel fuggire il male. Distruggi in me il regno del peccato e stabilisci quello della virtù, affinché la tua immagine sia perfetta in me.

Rit.: Sacro Cuore, aiutami:

- a riscaldare la mia freddezza nell'amore.
- a guarire le mie infermità interiori.
- a vincere la mia mediocrità spirituale.
- a offrire tutto di me al Padre.

- a morire al peccato ogni giorno.
- a obbedire alla tua volontà divina.
- a maturare una ardente carità.
- a trarre profitto dalla tua grazia.
- a perseverare sempre nel bene.

Tutti: Signore Gesù Cristo, re dell'amore e principe della pace, regna nei nostri cuori e nelle nostre case. Allontana tutti i poteri del male e portaci a condividere la vittoria del tuo Sacro Cuore. Tutti noi diciamo e diamo gloria e lode a te, al Padre e allo Spirito Santo, unico Dio vivente che regnerà per sempre. Amen.

Silenzio per l'adorazione personale

Canto Invocazione dello Spirito Santo

In ascolto della Parola (Giovanni 20, 11-18)

«Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?».

Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: «Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro»». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto».

Riflessione

Ancora un incontro per la nostra riflessione. Un incontro straordinario con Gesù, la Maddalena è la prima ad incontrare Gesù da risorto. L'evangelista Giovanni ci racconta come Maria di Magdala deve fare un nuovo cammino in questo incontro, proprio lei che tanto ha amato il suo maestro, “rabbuni”. Non vede i segni straordinari, gli angeli, e non si accorge della presenza del Signore anche se parla con lui. Come per l'evangelista Luca nel racconto dei discepoli di Emmaus, anche Giovanni, in questo incontro, mette in risalto che la delusione delle proprie attese e aspettative non fa riconoscere la presenza di Dio nella storia e nella propria storia. Quante volte ci siamo trovati anche noi in questo stato d'animo. Quante volte davanti al sepolcro vuoto, disperati, piangiamo una mancanza e non ci accorgiamo di maggiori straordinarie presenze;

Giovanni dice che Maria mentre piangeva si china, guarda dentro e vede due angeli in bianche vesti, parla anche con loro, ma la grazia non entra in lei. Maria di Nazareth parla con un solo angelo e tutta la sua vita cambia perché riconosce lo straordinario messaggero.

La Maddalena non dà il giusto peso e abbandona i messaggeri, “si voltò” sottolinea l'Evangelista e vede Gesù. Noi a questo punto ci saremmo aspettati esultanza, meraviglia e stupore ma Giovanni dice: “non sapeva che era Gesù”, lo confonde con il custode del giardino, non riconosce nemmeno la sua voce. Gesù è costretto a scuoterla, la chiama per nome: “Maria!”. Quanto



ricchezza, quanta tenerezza, quanto amore in questo gesto di Gesù. Chiamandola per nome la fa uscire dal suo mondo di dolore e la porta nella gloria della vita nuova che ha in sé. Maria, questa volta, dice ancora san Giovanni, “si voltò”. Potremmo sottolineare che la prima volta si gira fisicamente ma rimane nel suo dolore e non vede che Dio le sta di fronte; la seconda volta esce da se stessa e va incontro a Dio che l'ha chiamata alla vita. La risurrezione di Gesù ci fa questo dono: ci fa uscire dai nostri dolori, dalle nostre delusioni e

ci riporta alla vita vera, alla piena comunione con Dio; ristabilisce quell'armonia originaria che l'uomo aveva prima del peccato.

Ritornata alla vita Maria di Magdala ritrova la vera gioia, ritrova il suo Maestro e con lui la forza di amare e perdonare, di ritornare, così come fu per i discepoli di Emmaus, alla comunione con gli Apostoli, ritrova l'entusiasmo di riformare la comunità dei discepoli e di essere testimone della vita nuova.

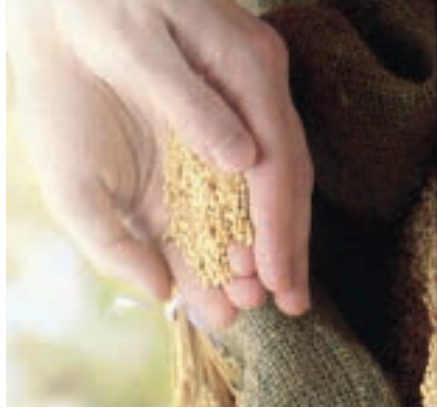
Anche a noi è dato questo compito. Dopo l'incontro con Gesù, alla fine della celebrazione della Santa Messa viene detto "Ite, missa est": andate, questo è il mandato e cioè annunciate questo incontro con il Dio vivente, morto e risorto, avvenuto nella liturgia.

Gesù, perdonaci per tutte quelle volte che celebriamo con il cuore appesantito e, ripiegati su noi stessi, non viviamo la grazia dell'incontro con te. Fa' che all'inizio di ogni celebrazione possiamo sentire il tuo richiamo alla vita nuova. Sì! Gesù, fa' che ti sentiamo pronunciare il nostro nome e noi come la Maddalena esclamare "Rabbunì" e partire poi pieni di gioia e raccontare a tutti che sei vivo e doni vita a tutti.

Grazie Gesù per questa vita nuova che ci doni!

Silenzio di adorazione

Canto



Preghiera comunitaria

Fratelli, adoriamo Cristo pane del cielo, pastore e guida dell'umanità, preghiamo perché ci renda attenti alla sua voce.

Donaci la vita nuova, o Signore

O Gesù, donaci di offrire noi stessi ogni giorno in sacrificio a te gradito, preghiamo

O Gesù, fa' che ci trasformiamo, rinnovando la nostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono a lui accetto e gradito, preghiamo.

O Gesù, fa' che ci amiamo gli uni gli altri come fratelli, gareggiando nello stimarci a vicenda, preghiamo.

O Gesù, fa' che sappiamo mantenerci lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, premurosi in ogni opera di bene, preghiamo.

O Gesù, a volte siamo stanchi di cercarti; aumenta la nostra fede e illumina i nostri occhi con il dono del tuo Spirito, preghiamo.

O Gesù, donaci a riconoscerti e di servirti nei fratelli più poveri e bisognosi, preghiamo

Padre nostro

Guida: Accogli con amore, o Padre, queste nostre preghiere e santificaci con la forza della tua grazia, affinché collaboriamo con tutto noi stessi nell'edificare il tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Adorazione personale

Canto

Invocazioni al Sacro Cuore

Rit.: Custodiscici dal Maligno.

Cuore di Gesù, da cui scaturisce l'amore. **Rit.**
Cuore di Gesù, da cui fluisce il perdono. **Rit.**
Cuore di Gesù, a cui guarda la Chiesa. **Rit.**
Cuore di Gesù, a cui arriva la preghiera. **Rit.**
Cuore di Gesù, in cui abita la pace. **Rit.**
Cuore di Gesù, in cui risiede la giustizia. **Rit.**
Cuore di Gesù, per cui giunge la salvezza. **Rit.**
Cuore di Gesù, per cui avanza il bene. **Rit.**
Cuore di Gesù, attorno a cui nasce l'unità. **Rit.**

Tutti: Signore Gesù Cristo, eterno Figlio dell'eterno Padre nato dalla Vergine Maria, noi ti chiediamo di continuare a rivelarci il mistero di Dio, affinché possiamo riconoscere in te «l'immagine del Dio invisibile», affinché possiamo trovarlo in te, nella tua divina persona, nel calore della tua umanità, nell'amore del tuo Cuore. Amen.



Canto in preparazione alla benedizione

Guida: Preghiamo

O Dio, che in questo Sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benedizione Eucaristica

Invocazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo, Paraclito.
Benedetta al gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta al sua santa e immacolata Concezione.
Benedetta al sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto finale